



UNIVERSITÀ DI PISA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AGRO-AMBIENTALI

**Esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione
di Dottore Agronomo e Dottore Forestale**

Il sessione anno 2014

PRIMA PROVA SCRITTA

---00---

1. Il proprietario di un'azienda agro-zootecnica si rivolge a un dottore agronomo in quanto ha la necessità di recuperare dei terreni che ha preso in affitto e che vuole utilizzare per ampliare l'allevamento. Il Candidato, dopo aver illustrato le caratteristiche dell'azienda, il sistema di allevamento e la specie/razza allevata, proponga un piano di miglioramento aziendale finalizzato al recupero della superficie che dovrà essere utilizzata, non coltivata da più anni.
2. Il proprietario di un'azienda agricola a indirizzo cerealicolo foraggero di circa 80 ettari a seminativo, escluse tare e resedi, ubicata nella pianura toscana, si rivolge a un dottore agronomo libero professionista poiché vorrebbe avviare un'attività zootecnica di allevamento di bovine per la produzione di latte alimentare di qualità, che gli consenta di ottimizzare l'utilizzo delle materie prime prodotte in azienda.
Il candidato descriva il sistema di allevamento da proporre (razza, organizzazione dell'allevamento, alimentazione, dimensionamento, ecc...) e l'ordinamento colturale in grado di massimizzare l'utilizzo nell'alimentazione degli animali delle materie prime prodotte in azienda; descriva inoltre la tipologia degli investimenti (strutture e attrezzature) necessari ad avviare l'attività.
Il sistema di alimentazione dovrà prevedere l'impiego della tecnica unifeed.
3. Il candidato rediga un report tecnico a supporto delle politiche di indirizzo della Regione Toscana finalizzate all'introduzione, nelle aziende agricole toscane, di misure agri-climatico-ambientali indirizzate alla riduzione delle emissioni climalteranti e all'incremento della potenzialità di sequestro del C da parte dei terreni agricoli.
4. In un ambiente di sua conoscenza, in relazione alle caratteristiche pedoclimatiche, il candidato illustri le principali linee guida da osservare nella progettazione e realizzazione di uno spazio verde pubblico urbano, contenente due alberi secolari da salvaguardare.
Il candidato indichi le soluzioni progettuali ritenute oppotrone e gli elementi di sicurezza relativi alla salvaguardia degli alberi secolari.
5. In un'azienda biologica della media collina non irrigua, il candidato suggerisca all'imprenditore le tecniche da attuare per contrastare l'erosione superficiale dei suoli e incrementare la sostanza organica.

---00---